

**CASA DI SOGGIORNO E PENSIONATO
DELLA CITTÀ DI MURATA - I.P.A.B.**

Montagnana (PD), via Berga n. 21

*Bando di gara mediante procedura aperta per i lavori di adeguamento funzionale
e riconversione in R.S.A. dell'ex ospedale di Montagnana - 1° stralcio - 2ª fase*

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**Denominazione ufficiale: **Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata – I.P.A.B.;**Indirizzo postale: **Via Berga n. 21; Città: Montagnana; Codice postale: 35044; Paese: Italia****Punti di contatto:** All'attenzione di: **Direzione Amministrativa, Telefono: 0429800670; Fax: 0429800671; Posta elettronica: cdr.m@tiscali.it****Indirizzi internet:** Amministrazione aggiudicatrice: <http://www.cdrmontagnana.it>, Profilo di committente: <http://www.cdrmontagnana.it>Ulteriori informazioni sono disponibili presso: **i punti di contatto sopra indicati**Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso: **i punti di contatto sopra indicati**Le offerte vanno inviate a: **i punti di contatto sopra indicati****SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)****II.1) Descrizione****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**
Adeguamento funzionale e riconversione in R.S.A. dell'ex Ospedale di Montagnana – 1° Stralcio – 2ª Fase**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI - ESECUZIONE**Sito o luogo principale dei lavori: **Montagna (PD)****II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico****II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per procedere alla ristrutturazione e riconversione di parte dell'ex Ospedale di Montagnana****II.1.8) Divisione in lotti: NO****II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO****II.2) Quantitativo o entità dell'appalto****II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)****2.041.114,27=**, di cui **2.010.725,99=** per lavori (soggetti a ribasso), **10.388,28=** per lavori in economia (non soggetti a ribasso) e **20.000,00=** per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)a) Categoria prevalente: **OS28**, classifica: **III^**

b) Categorie scorporabili non subappaltabili:

categoria **OS3**, classifica: **II^**, importo: **403.695,90=**;categoria **OS30**, classifica: **II^**, importo: **360.581,01=**;

c) Categorie scorporabili o subappaltabili:

categoria **OG1**, classifica: **I^**, importo: **185.542,82=**;categoria **OS6**, classifica: **I^**, importo: **219.150,24=**;categoria **OS7**, classifica: **I^**, importo: **240.857,23=**;**II.2.2) Opzioni: NO****II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**Periodo in giorni: **300** (dal verbale di consegna).**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO****III.1) Condizioni relative all'appalto****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro **40.822,29=** (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o

fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. 12 marzo 2004, n. 123;

b) per l'aggiudicatario:

1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. 12 marzo 2004, n. 123;

2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00= ex art. 129, comma 1, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea UNI CEI ISO 9001:2000, ai sensi degli articoli 2, lettera q), e 4 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) finanziamento mediante finanziamento regionale e fondi propri;

b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni **10 per cento**, ai sensi dell'art. 23 del Capitolato speciale d'appalto;

c) corrispettivo **a corpo (euro 370.774,66=)** e **a misura (euro 1.659.848,53=)** ai sensi degli articoli 53, comma 4, sesto periodo, e 82, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e dell'art. 45, comma 9, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

d) corrispettivo in parte pattuito **in economia (euro 10.491,08=)** ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 96 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI

a) il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non diversamente disposto dal Capitolato Speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;

b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'1 per mille, ai sensi dell'art. 18 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;

2) assenza delle cause di esclusione art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;

b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante

che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III.2.3) Capacità tecnica: Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

a) attestazione SOA nella categoria prevalente OS28, in classifica III[^],
in alternativa:

1) attestazione SOA nella categoria prevalente, per un importo di classifica non inferiore all'importo totale dei lavori diminuito dell'importo dei lavori appartenenti alle categorie scorparabili per le quali è posseduta la relativa qualificazione;

e contemporaneamente:

2) attestazione SOA in una o più di una delle categorie scorparabili o subappaltabili oltre che delle categorie scorparabili non subappaltabili sottoelencate, per gli importi di classifica non inferiore all'importo dei lavori di ciascuna delle categorie scorparabili;

inoltre:

3) attestazione SOA nella categoria OS3, in classifica II[^];

4) attestazione SOA nella categoria OS30, in classifica II[^];

b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; art. 95, commi 2 e 3, D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; orizzontali: mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorparabili;

c) sistema di qualità ISO 9001:2000, in corso di validità, nel settore EA28, categorie pertinenti; anche per tutte le imprese raggruppate ad eccezione delle mandanti assuntrici di lavori delle categorie scorparabili per le quali sia sufficiente la qualificazione in classifica II[^];

d) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, alle condizioni previste dal disciplinare di gara; possesso del requisito minimo di cui alla lettera a), in classifica II[^], ai sensi dell'art. 49, comma 7, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

III.2.4) Appalti riservati: NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

ribasso percentuale mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP. : C53E07000010006 Altro: C.I.G. 01268919C1

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare:

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: Data 8 aprile 2008, ora 12,00;

Documenti a pagamento: SI

In caso affermativo, prezzo in cifre, euro: 30,00=

Condizioni e modalità di pagamento: Versamento sul c/c bancario presso Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto, Tesoreria di Montagnana (PD), Via G. Matteotti n. 11 codice IBAN IT38 J070 5762 6700 0000 4259 009, intestato alla Casa di Soggiorno e Pensionato della Città Murata, indicando come casuale il codice CUP di cui al **punto IV.3.1)** o la descrizione di cui al **punto II.1.5).**

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: Giorno: 14 aprile 2008, Ora: 12,00=.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Giorno: 16 aprile 2008, Ora: 10,00=.

Luogo: "sala riunioni" della Casa di soggiorno e Pensionato della Città Murata, Via Berga n. 21, 35044 Montagnana (PD)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **SI**

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO

VI.2) Appalto connesso a un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO

VI.3) Informazioni complementari:

a) appalto indetto con deliberazione a contrattare n. 2 del 20 febbraio 2008 (art. 55, comma 3, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

b) offerta di ribasso percentuale mediante prezzi unitari da offrire esclusivamente utilizzando la lista di cui all'art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 predisposta dalla stazione appaltante, con obbligo di dichiarazione di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile;

c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, stesso decreto;

d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

e) obbligo di indicazione di subappalto dei lavori delle categorie scorporabili per le quali è richiesta ma non posseduta la specifica qualificazione (art. 73, commi 3 e 4, D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554), nonché delle altre parti di lavoro che si intendono subappaltare (art. 118, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

f) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

g) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

h) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di euro **70,00=** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html>;

k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per

l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

l) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), sono disponibili all'indirizzo internet <http://www.cdrmontagnana.it>;

m) obbligo di sopralluogo assistito in sito, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);

n) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;

o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Padova;

p) responsabile del procedimento: Ing. Clemente Toniolo, recapiti come al **punto I.1).**

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: **T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto**; Indirizzo postale: **Cannaregio, 2277**, Città: **Venezia**, CAP: **30122**, Paese: **Italia**, Telefono: **0412403911**, Fax: **0412403940**, Posta elettronica: **seggen.ve@giustizia-amministrativa.it**

Organismo responsabile delle procedure di mediazione:

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera p).**

VI.4.2) Presentazione di ricorso:

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando per motivi che ostano alla partecipazione;

b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.3, lettera p).**

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.: 26 febbraio 2008.

IL PRESIDENTE: Alessandro Pinotti

